



Salmo 91

*È bello rendere grazie al Signore
e cantare al tuo nome,
o Altissimo, annunciare al mattino il tuo amore,
la tua fedeltà lungo la notte.*

*Il giusto fiorirà come palma,
crescerà come cedro del Libano;
piantati nella casa del Signore,
fioriranno negli atri del nostro Dio.*

*Nella vecchiaia daranno ancora frutti,
saranno verdi e rigogliosi,
per annunciare quanto è retto il Signore,
mia roccia: in lui non c'è malvagità.*

S. GIACOMO APOSTOLO PARROCCHIA di MANDRIOLA

Bollettino N. 28 del 13 06 2021



XI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

In quel tempo, Gesù diceva [alla folla]: «Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Come, egli stesso non lo sa. Il terreno produce spontaneamente prima lo stelo, poi la spiga, poi il chicco pieno nella spiga; e quando il frutto è maturo, subito egli manda la falce, perché è arrivata la mietitura».

Diceva: «A che cosa possiamo paragonare il regno di Dio o con quale parabola possiamo descriverlo? È come un granello di senape che, quando viene seminato sul terreno, è il più piccolo di tutti i semi che sono sul terreno; ma, quando viene seminato, cresce e diventa più grande di tutte le piante dell'orto e fa rami così grandi che gli uccelli del cielo possono fare il nido alla sua ombra».

Con molte parabole dello stesso genere annunciava loro la Parola, come potevano intendere. Senza parabole non parlava loro ma, in privato, ai suoi discepoli spiegava ogni cosa. (Mc 4,26-34)

Così è il regno di Dio: come un uomo che getta il seme sul terreno. Gesù parla delle cose più grandi con semplicità disarmante. Non fa ragionamenti, apre il libro della vita; racconta Dio con la freschezza di un germoglio di grano, spiega l'infinito attraverso il minuscolo seme di senape. Perché la vita delle creature più semplici risponde alle stesse leggi della nostra vita spirituale, perché Vangelo e vita camminano nella stessa direzione, che è il fiorire della vita in tutte le sue forme.

Accade nel regno di Dio come quando un uomo semina. Dio è il seminatore infaticato della nostra terra, continuamente immette in noi



Nel cuore di tutti il seme di Dio.

e nel cosmo le sue energie in forme germinali terra in cui Dio ha deposto i suoi germi vitali. Nessuno ne è privo, nessuno è vuoto, perché la mano di Dio continua a creare.

La prima parabola sottolinea un miracolo di cui non ci stupiamo più: alla sera vedi un bocciolo, il giorno dopo si è aperto un fiore. Senza alcun intervento esterno. Ecco: Che tu dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce. Com'è pacificante questo! Le cose di Dio fioriscono per una misteriosa forza interna, per la straordinaria energia segreta che hanno le cose buone, vere e belle.

In tutte le persone, nel mondo e nel cuore, nonostante i nostri dubbi, Dio matura. E nessuno può sapere di quanta esposizione al sole, al sole della vita, abbia bisogno il buon grano di Dio per maturare: nelle persone, nei figli, nei giovani, in coloro che mi appaiono distratti, che a volte giudico vuoti o senza germogli.

La seconda parabola mostra la sproporzione tra il granello di senape, il più piccolo di tutti i semi, e il grande albero che ne nascerà. Senza voli retorici: il granello non salverà il mondo. Noi non salveremo il mondo. Ma, assicura Gesù, un altro è il nostro compito: gli uccelli verranno e vi faranno il nido. All'ombra del tuo albero, dei fratelli troveranno riposo e conforto.

Guardi un piccolo seme accolto nel cavo della mano, lo diresti un grumo di materia inerte. Ma nella sua realtà nascosta quel granello è un piccolo vulcano di vita, pronto a esplodere, se appena il sole e l'acqua e la terra...

Il seme ci convoca ad avere occhi profondi e a compiere i gesti

propri di Dio. Mentre il nemico semina morte, noi come contadini pazienti e intelligenti, contadini del Regno dei cieli, seminiamo buon grano: semi di pace, giustizia, coraggio, fiducia.

Lo facciamo scommettendo sulla forza della prima luce dell'alba, che appare minoritaria eppure è vincente. Qui è tutta la nostra fiducia: Dio stesso è all'opera in seno alla terra, in alto silenzio e con piccole cose.

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 12

Memoria Sacro Cuore di Maria

Ore 8:00 def.ti Fam Tetti - Fam Crivellaro.

Ore 18:00 def.to Trevisan Giorgio - def.ta Teofania (7°) - def.ta Elda (7°).

+ **Domenica 13 XI tempo ordinario**

Solenità S. Antonio

Ore 8:00 def.ti Fam. Cavallaro.

Ore 10:00 def.to Baldon Antonio - def.to Franceschi Antonio (7°).

Lunedì 14

Ore 8:00 def.ti Diana - Stefano - Tamara.

Martedì 15

Ore 8:00 def.ti Raimondo - Giuseppe.

Mercoledì 16

Ore 8:00 def.ti Fam. Bisogni

Giovedì 17

Ore 8:00 def.ti Flaviano - Idelmino.

Venerdì 18

Ore 8:00 def.ti Fam. Breschiagliaro.

Sabato 19

Ore 8:00 def.to Antonio.

Ore 18:00 def.ti Fam. Giugliardi

+ **Domenica 20 XII tempo ordinario**

Ore 8:00 def.ti Fam. Ometto.

Ore 10:00 def.ti Angelo - Artemio - Gilda - Pietro - Luigino.

COMUNICAZIONI

Domenica 13

Solenità di S. Antonio

Martedì 15

- ore 20:30 preghiera del gruppo mariano.

Mercoledì 16

- ore 21:00 Rosario al capitello della Madonna.

NB:

- grazie di cuore a quanti hanno preparato e celebrato domenica 6 giugno per la conclusione dell'anno catechistico: catechisti, animatori, genitori, cantori, ministranti.
- grazie a quanti fanno pulizia dentro e fuori la chiesa per renderla sempre più accogliente.

- continua la preparazione degli animatori al centro estivo che si svolgerà dal 5 al 30 luglio.

- continua la benedizione e visita alle famiglie.

- la Diocesi di Padova si sta preparando al Sinodo del 2022, sui fogli parrocchiali saranno pubblicati articoli per vivere questa preparazione.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

https://t.me/ParrocchiaMandriola

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni
sabato e domenica